



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Faro d'Europa

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: *Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero*

Area di intervento: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi*

Codifica: F04

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Incrementare l'integrazione culturale tra giovani europei nel contesto di Faro

Obiettivi Specifici

1. Aumentare la partecipazione giovanile alla vita comunitaria europea
2. Incrementare il dialogo tra giovani ed istituzioni sia locali sia europee

Criticità/Bisogni	Obiettivi Specifici
Basso livello di conoscenza delle opportunità offerte dalla UE	Aumentare la partecipazione giovanile alla vita comunitaria europea
Alto tasso di disoccupazione giovanile e di giovani NEET	
Partecipazione sottostimata dei giovani alle attività di integrazione europea	

Basso numero di associazioni attive in ambito europeo rispetto alla proposta offribile al territorio	
<p>Basso interesse nelle funzioni delle istituzioni europee</p> <p>Età media elevata nei ruoli dirigenziali</p> <p>Scarso ricorso a consultazioni che coinvolgano i giovani</p> <p>Scarsa partecipazione giovanile alle attività di volontariato e di sostegno alle comunità</p> <p>Debolezze della rete associazionistica locale</p>	<p>Incrementare il dialogo tra giovani ed istituzioni sia locali sia europee</p>

Risultati attesi

In relazione agli obiettivi illustrati, mostriamo nella tabella seguente la quantificazione dei risultati attesi.

Obiettivi Specifici	Risultati Attesi
<p>Aumentare la partecipazione giovanile alla vita comunitaria europea</p>	<p>3 Report effettuati</p> <p>5 Eventi tematici sulle politiche europee organizzati</p> <p>2.000 Partecipanti agli eventi tematici sulle politiche europee</p> <p>500 ore di Infopoint sulle <i>youth policies</i> attivati</p> <p>1.000 utenti supportati dall'Infopoint</p>

<p>Incrementare il dialogo tra giovani ed istituzioni sia locali sia europee</p>	<p>25 consultazioni effettuate nella comunità giovanile attraverso il portale online</p> <p>5.000 utenti unici raggiunti dal portale online</p> <p>5 seminari tematici dedicati al protagonismo giovanile organizzati</p> <p>500 partecipanti ai seminari dedicati al protagonismo giovanile organizzati</p> <p>5 di simulazioni di gestione associazionistica organizzate</p> <p>250 partecipanti alle attività di simulazione</p>
---	---

Tra i risultati attesi di riflesso al di là della fase quantitativa troviamo:

- Incremento della rete associazionistica locale grazie ad una maggiore integrazione dei giovani nelle attività svolte
- Impatto sui tassi inattività tra i giovani grazie all'incremento della partecipazione alla vita attiva
- Maggiore diffusione delle politiche europee anche nelle fasce non giovanili della popolazione grazie all'effetto moltiplicatore dato dalla rete conoscitiva dei destinatari
- Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza alla comunità grazie alle attività svolte in loco e aperte al pubblico

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella tabella seguente mostriamo i compiti che saranno svolti dai volontari durante i mesi di servizio in relazione ad ogni singola attività.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>1.1</p>	<p>Gli operatori volontari nella fase di studio del fenomeno sul campo si impegneranno a supportare il personale dell'Ente nella fase di analisi sociale del fenomeno preso in considerazione nel territorio di riferimento. Coadiuveranno il team, prendendo parte, nelle attività di ricerca e di sistematizzazione dati proponendosi inoltre come interlocutori per le analisi. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio e disseminazione.</p>
<p>1.2</p>	<p>Gli operatori volontari cominciando dal momento della costituzione del gruppo di lavoro supporteranno il personale nella presa di contatto con gli stakeholder, le associazioni e gli enti interessati. Prenderanno parte alla calendarizzazione e pianificazione degli eventi nonché all'ideazione, allo sviluppo e allo svolgimento della campagna comunicativa, e alla produzione</p>

	<p>dei contenuti necessari allo svolgimento dell'evento. Prenderanno parte agli eventi riguardanti le politiche europee sia dal punto di vista degli allestimenti e della fase preliminare sia dal punto di vista direttamente operativo nel corso delle giornate. Saranno inoltre impegnati nelle fasi di monitoraggio e di</p>
1.3	<p>In questa attività gli operatori volontari, a partire costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con l'Ente nella presa di contatto con le realtà locali e nella fase di pianificazione. Saranno parte attiva nella raccolta della documentazione necessaria al funzionamento degli info-point sulle youth policies e saranno partecipi degli aspetti comunicativi dell'attività, dall'ideazione della campagne alla loro diffusione.. Parteciperanno direttamente funzionamento degli info-point e nel sostegno ai giovani locali e non. Saranno infine partecipi del monitoraggio e della disseminazione dei risultati.</p>
2.1	<p>Gli operatori volontari a partire dalla formazione del gruppo di lavoro parteciperanno alla ricerca e alla catalogazione dei futuri contenuti per il portale web, sia in relazione ai testi che alla creazione degli spazi di dibattito, di selezione delle tematiche, di strutturazione di materiali di approfondimento. Collaboreranno all'ideazione del sito e si preoccuperanno di gestirlo e tenerlo aggiornato creando sempre nuovi sia in forma scritta che in forma multimediale (video, podcast, Instagram etc.), preoccupandosi inoltre della diffusione tramite social anche attraverso l'utilizzo del sistema dei thread (in particolare su Twitter). Parteciperanno inoltre alle fasi di monitoraggio, anche ideando questionari da caricare sul portale, e di disseminazione.</p>
2.2	<p>Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro coadiuveranno l'Ente nella presa di contatto con le realtà locali e nella fase di pianificazione. Saranno partecipi della produzione dei materiali, sia operativi sia comunicativi e parteciperanno alla realizzazione della campagna di comunicazione stessa. Gli operatori volontari saranno inoltre partecipanti della realizzazione vera e propria dei seminari sul protagonismo giovanile, impegnandosi in fase conclusiva nel monitoraggio e nella disseminazione dei dati.</p>
2.3	<p>Gli operatori volontari supporteranno l'Ente nella realizzazione del progetto a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro e la pianificazione delle simulazioni. Collaboreranno alla preparazione dei materiali comunicativi e alla realizzazione dei materiali necessari alle simulazioni in relazione alle attività associazionistiche rapportate al dialogo associazioni-istituzioni, e alla diffusione dei primi. Supporteranno lo staff messo a disposizione del progetto nella realizzazione stessa degli eventi simulativi e saranno infine partecipi delle attività relative il monitoraggio della formazione e la disseminazione dei risultati ottenuti.</p>
Attività Trasversali SCU	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle</p>

attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

4

Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

Gli operatori volontari saranno accolti in un appartamento che presenta condizioni di full comfort. L'alloggio è situato in città, in posizione centrale, vicino alla sede dell'Ente, pertanto gli operatori volontari potranno spostarsi con comodità. Gli operatori volontari riceveranno mensilmente un budget dedicato alle spese di vitto.

Sede/i di attuazione del progetto all'estero ed ente/i partners:

<i>SEDE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CITTÀ</i>	<i>N. VOLONTARI</i>
<i>OPES SERVIZIO CIVILE</i>	<i>Via B. Ramazzini 31</i>	<i>Roma</i>	4
<i>OPES PORTOGALLO</i>	<i>Estrada De Penha Pavilhao 5 snc 8005139 Faro</i>	<i>Faro</i>	

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari in Servizio Civile per un periodo di minimo di 9 mesi. Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, agli operatori volontari viene richiesto:

- rispettare usi e costumi locali;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e

dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute;

- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Il progetto prevede attività per gli operatori volontari che escludono gravi condizioni di rischio. Inoltre la presenza dei referenti locali li accompagnerà costantemente in tutti i mesi di permanenza all'estero. Tutte le attività progettuali si svolgeranno a Faro, città dotata di ogni servizio, che presenta una situazione politica e sociale generalmente stabile.

Non si segnalano particolari condizioni di rischio sotto il profilo della violenza politica.

La presenza di *microcriminalità* sul territorio di Faro è paragonabile a quella di tante altre città di provincia europee. Sebbene il terrorismo internazionale non abbia mai colpito in Portogallo e che nessun paese può ritenersi comunque perfettamente al sicuro, l'ente avrà premura di sollecitare gli operatori volontari al mantenimento costante di una particolare vigilanza e cautela soprattutto nei luoghi pubblici e di maggior concentrazione di persone (es. spiagge, centro storico, luoghi di interesse turistico ecc.).

Per quanto concerne il rischio di *calamità naturali*, Faro è considerata, a seconda delle varie fenomenologie, come segue:

- **Terremoti:** rischio medio-basso;
- **Inondazioni:** rischio basso;
- **Siccità e incendi:** rischio basso. Sono possibili ondate di calore eccezionali.

Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

SI – Responsabile sicurezza: Bruno Miguel Cavaco Antònio

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Non emergono condizioni di disagio particolari per gli operatori volontari. La città di Faro, essendo meta di villeggiatura e turismo culturale, è infatti molto accogliente nei confronti dei cittadini stranieri che vi si recano per scoprire le bellezze artistiche e naturali. Non si ravvisano quindi potenziali problemi di ambientamento.

Lingua – La lingua ufficiale è il portoghese, ma è ben compreso e parlato anche l'inglese, per via dell'afflusso turistico.

Trasporto–La rete di trasporti si basa principalmente su autobus, navette e taxi, e la città incrocia la maggior parte delle linee di trasporto regionali su gomma e rotaia dell'Algarve. Non c'è metropolitana, ma è presente l'omonimo aeroporto internazionale.

Cibo -Faro è famosa per i suoi ristoranti di cucina tradizionale portoghese, ma i

supermercati sono forniti di prodotti alimentari di ogni genere.

Sanità - Il sistema sanitario portoghese è paragonabile a quello italiano per completezza dei servizi offerti e presenza sul territorio; presidi sanitari e farmacie sono presenti in tutte le zone della città ed è reperibile ogni tipo di farmaco.

Qui di seguito si indicano i presidi sanitari più prossimi alla sede di realizzazione del progetto:

MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA:

E' prevista e garantita la possibilità per i giovani operatori volontari di comunicare col Dipartimento Nazionale di Servizio Civile di Opes in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

	OPES ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT
Telefono	+39 06 55179340 - +39 06 47594469
Fax	+39 06 45220272
Cellulare d'emergenza	+ 39 3202475911
Email	serviziocivile@opesitalia.it – serviziocivileopes@gmail.com
Skype	serviziocivilenazionaleopes

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica per cellulari così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dell'operatore volontario dalla sede di attuazione del progetto. L'Ente prevede inoltre una figura di tutoraggio in Italia che accompagnerà gli operatori volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento dall'Italia durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e la sede di attuazione del progetto all'estero avviene regolarmente a cadenza quindicinale. Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolari disagio o di rischio le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari per **almeno 9 mesi**. È altresì previsto, compatibilmente con le attività di progetto, l'eventuale rientro in Italia degli operatori volontari a metà del periodo di servizio all'estero, al fine di somministrare il monitoraggio intermedio e divulgare i primi risultati del progetto. Per ragioni di servizio, tale monitoraggio potrà essere somministrato anche all'estero.

La possibilità di ulteriori rientri in Italia verrà concordata con gli operatori volontari interessati al verificarsi di problemi legati allo svolgimento del progetto, problemi disciplinari, problemi legati al visto di permanenza nel paese estero, per motivi familiari o di salute.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI:

NESSUNA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.opesitalia.it e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul Servizio Civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul Servizio Civile e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal selettore accreditato.

A chiusura del bando di Servizio Civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del Servizio Civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un

quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola Secondaria di Secondo Grado	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti**
(per esempio: stage lavorativo, attività lavorative, apprendistati, tirocinii, Erasmus, scambi giovanili, animatore di villaggi turistici, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: conoscenza di una lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, specializzazioni universitarie, master, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul Servizio Civile Universale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):
2. Conoscenza del servizio civile
giudizio (max 60 punti):

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....
7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
giudizio (max 60 punti):.....
- Valutazione finale*
giudizio (max 60 punti):.....
- La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente. La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al Servizio Civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa
- spirito di collaborazione.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua portoghese;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri Enti:

SI O.P.E.S. NZ 06284

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi approfondimenti e moduli:

I° APPROFONDIMENTO (durata totale 18 ore)

Modulo I: Il Portogallo: quadro storico e sociale. La città di Faro. – Durata 12 ore

Focus sulle risorse artistiche, culturali e turistiche del paese
Politiche giovanili e strategie di crescita e sviluppo
Il contesto urbano della città di Faro, tra sviluppo e difficoltà

Modulo II: Conoscere l'Ente Partner: Ecos – Cooperativa de Educacao, Coperacao e Desenvolvimento – Durata 6 ore

La rete associativa giovanile dell'ente a livello locale, nazionale e intranazionale
Le campagne sulla cittadinanza attiva, la parità di genere ed i diritti umani
L'impegno dell'associazione per il potenziamento dell'interscambio giovanile

II° APPROFONDIMENTO (durata totale 18 ore)

Modulo III: La progettazione sociale: sinergie e strategie di sviluppo – Durata 12 ore

Il project cycle management: analisi dei bisogni e redazione del piano d'azione
Visioning, Pattern language e planning for real
Obiettivi, beneficiari e risultati attesi
L'importanza della rete: strumenti e canali
Best practice: esempi di progetti virtuosi

Modulo IV: Le frontiere dell'educazione non formale- Durata 6 ore

Cenni di pedagogia, didattica di base e sociologia

Nuovi metodi di apprendimento: imparo facendo
Esercitazioni in aula
Role play e simulazioni

III° APPROFONDIMENTO (durata totale 24 ore)

Modulo V: Come organizzare un evento –Durata 12 ore

Nozioni generali di management
Definizione di evento
Strategia ed attuazione delle sponsorizzazioni
Studio del budget

Modulo VI: La comunicazione – Durata 12 ore

Elementi di comunicazione pubblica ed istituzionale
Realizzare una campagna di comunicazione
I materiali informativi tradizionali: depliant, locandine, manifesti, comunicati stampa
La comunicazione 2.0: blog e siti internet, il ruolo degli influencer, i social network

IV° APPROFONDIMENTO (durata totale 12 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo VII: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) - Durata 6 ore

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
Organigramma della sicurezza
Misure di prevenzione adottate

Modulo VIII: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) - Durata 6 ore

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
Microclima e illuminazione
Rischi meccanici ed elettrici generali
Rischio biologico
Rischio videoterminale
Movimentazione manuale dei carichi
Altri Rischi
Dispositivi di Protezione Individuale
Stress lavoro correlato
Segnaletica di emergenza
Incidenti ed infortuni mancati
Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

Durata

72 ore (da erogare entro il 90° giorno di attività)